

Originale informatico
sottoscritto con firma
digitale ai sensi del
D.Lgs. 07/03/2005, n. 82



COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 135 IN DATA 30-11-2021

OGGETTO: VARIAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024.

Il giorno **trenta** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventuno** in videoconferenza sulla piattaforma Zoom, come previsto nella Deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 17.03.2020 e in attuazione del D.L. 18/2020, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della **dott.ssa Raffaella Campagnolo**.

All'inizio della trattazione del suindicato oggetto vengono accertati presenti, connessi e riconoscibili sia in audio che in video, i componenti della Giunta come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Campagnolo Raffaella	Sindaco	P
Fabris Diego	Vicesindaco	P
Sebellin Rachele Lucia	Assessore	P
Scarpino Rosa	Assessore	P
Baù Marco	Assessore	Presente in videoconferenza

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 146 DEL 30-11-2021**

Il sottoscritto Dal Bello Davide, responsabile dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“VARIAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024.”

PREMESSO che:

- con la Deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 25.08.2020 si è provveduto alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e all'aggiornamento del piano occupazione per gli anni 2020 e 2021;
- con deliberazione n.128 in data 30.09.2020 si è provveduto ad aggiornare il piano dei fabbisogni di personale 2020-2022;
- con il documento unico di programmazione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27.10.2020, è stata approvata anche la programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato per il periodo 2021-2023 nonché la programmazione del fabbisogno di lavoro flessibile;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n.61 del 29.12.2020 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, il programma delle assunzioni per il periodo 2021-2023 è stato confermato;

RILEVATO che, in relazione a sopraggiunte esigenze organizzative e funzionali inerenti il personale, derivanti dagli atti di seguito riportati, si rende necessario modificare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 contenuto del DUP già approvato dalla Giunta comunale:

- prot. 11506 del 12.11.2021, dimissioni volontarie di un dipendente istruttore tecnico di categoria C, a far data dal 16.01.2022;

CONSIDERATO che occorre procedere:

1. alla ricognizione dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale;
2. alla ricognizione delle eccedenze di personale;
3. alla modifica della programmazione del fabbisogno di personale 2021-2023;

1. RICOGNIZIONE DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA IN MATERIA DI PERSONALE

VISTA la vigente normativa in materia di vincoli di finanza pubblica inerente il personale;

DATO ATTO che dalla data di entrata in vigore dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006 (01/01/2007), il Comune di Nove non ha trasferito alcun dipendente agli enti a cui partecipa, pertanto, ai fini del rispetto del vincolo di riduzione delle spese di personale previsto dal vigente comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, si ritiene di considerare la sola spesa di personale sostenuta dal Comune di Nove, non essendo stato adottato alcun provvedimento che possa configurarsi elusivo di detto vincolo;

ACCERTATO che relativamente alla situazione finanziaria del Comune di Nove:

- in merito alle facoltà assunzionali ai sensi art. 33 comma 2 del DL. 34/2019 convertito nella legge 26/06/2019 n. 58 (**Allegato A**) si rileva che il rapporto spese di personale ed entrate correnti, calcolato sulla base dei dati evinti dal rendiconto 2020, approvato in data 27 aprile 2021 con delibera consiliare n.16, risulta essere inferiore al valore soglia individuato nella tabella 1 del DM 17/3/2020 (art.4), pertanto, ai sensi comma 2 del medesimo art. 4, il Comune di Nove può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 e comunque nel limite delle percentuali individuate nella tabella 2 (articolo 5) del medesimo DM;
- risulta al momento rispettato il vincolo di riduzione delle spese di personale previsto dal vigente comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come da prospetto allegato (**allegato B**) quale parte integrante e

- sostanziale, con riferimento al valore medio del triennio (2011-2013) ai sensi comma 557-quater L. 296/2006, inserito dall'art. 3 comma 5 L. 114/2014;
- il bilancio di previsione 2021-2023 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 62 del 29.12.2020 è stato predisposto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 23.02.2021 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (01.01.2021 – 31.12.2023);
 - il ciclo di gestione della performance viene configurato attraverso gli strumenti di programmazione e rendicontazione in uso presso l'ente (in particolar modo: linee di mandato, DUP, Bilancio di previsione, PEG, relazione sulla performance);
 - sono stati approvati il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 con Deliberazione Consiliare n. 74 del 29.12.2020, il rendiconto dell'anno 2020 con Deliberazione Consiliare N. 16 del 27.04.2021, il Bilancio consolidato dell'anno 2020 con Deliberazione Consiliare n.95 del 14.09.2021;
 - per il bilancio di previsione 2021-2023 e il bilancio consolidato 2019 è stato rispettato il termine di trenta giorni per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
 - per il rendiconto della gestione 2020 l'invio in BDAP è stato effettuato il giorno 7 maggio 2021, nel termine dei 30 giorni previsti;
 - per il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale in precedenza approvato, è stato rispettato il termine di trenta giorni dalla rispettiva approvazione per l'invio dei relativi dati ai sensi dell'articolo 6-ter comma 5 del D.Lgs. 165/2001;
 - il Comune di Nove non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo Conto Consuntivo approvato con deliberazione consiliare n.16 in data 27 aprile 2021, non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;
 - sono sempre stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica previsti dalle normative vigente tempo per tempo;
 - su istanza dei creditori il Comune di Nove ha sempre certificato, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, i crediti anche parziali vantati dai creditori come crediti certi, liquidi ed esigibili (comma 3 bis, art. 9, D.L. 185/2008 come aggiunto dall'art. 27, comma 2 lettera c) del D.L. 66/2014);

2. RICOGNIZIONE ECCEDEXENZE DI PERSONALE

CONSIDERATO che l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, stabilisce che le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, sono tenute ad osservare le procedure previste dal medesimo articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

RILEVATA pertanto la necessità, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

DATO ATTO che l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 impegna i responsabili ad attivare la procedura per la ricognizione del personale in esubero presso la propria area e sanziona il dirigente inadempiente con la valutazione, ai fini della responsabilità disciplinare, per la mancata attivazione della procedura di ricognizione e la pubblica amministrazione inadempiente con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;

CONSIDERATO che in sede di programmazione del fabbisogno del personale è stata attivata la procedura di ricognizione annuale delle situazioni in soprannumero o che rilevano eccedenza di personale ai sensi art. 33 D.Lgs. 165/2001;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 6 e 33 del d.Lgs. 165/2001, che non risultano esserci esuberi di personale in relazione all'organizzazione dell'Ente, agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

DATO ATTO pertanto che per il Comune di Nove non sussistono situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale;

3. PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE

CONSIDERATO che la programmazione del fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

CONSIDERATO che il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009).

PRECISATO che a tutt'oggi devono ancora essere assunti i due istruttori di vigilanza cat. C già previsti tra i fabbisogni di personale anno 2021 e che la loro assunzione avverrà nel 2022;

VISTE le risultanze delle analisi dei dati sul personale elaborati dal SOSE sia in termini di fabbisogni standard sia quale rapporto con il livello qualitativo dei servizi resi che non rilevano anomalie;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento uffici e servizi;

RICHIAMATA la Legge 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che all'articolo 3 comma 8, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di effettuare le procedure concorsuali senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontarie previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

RITENUTO pertanto di integrare il piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 con riferimento all'annualità 2022, prevedendo l'assunzione di n. 1 Istruttore direttivo tecnico cat. D in sostituzione dell'istruttore tecnico cat. C dimissionario.

DATO ATTO che ai sensi del dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 165/2001, ciascuna amministrazione pubblica, in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, deve indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. La copertura dei posti vacanti deve comunque avvenire nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

PRESO ATTO che la ricognizione dei fabbisogni è stata effettuata previa verifica della possibilità di riconversione, anche attraverso procedure di mobilità interna, delle risorse umane presenti, nell'ottica di un generale recupero di efficienza;

RICHIAMATO l'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001 che consente alle Pubbliche amministrazioni per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale si stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche.

RITENUTO, in caso di comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e compatibilmente con il limite di spesa per il lavoro flessibile disposto dall'articolo 9 comma 28 DL 78/2010 e con le disponibilità di bilancio, di consentire eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato, oltre a quanto programmato con il presente provvedimento;

RICHIAMATO infine l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.";

ACQUISITA la certificazione da parte del revisore unico in data 10.05.2021 attestante che la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui alla presente deliberazione è stata redatta nel rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

PROPONE

1. Di dichiarare, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, la non sussistenza di situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale nella struttura comunale;
2. Di integrare il piano triennale di fabbisogno di personale 2022-2024, approvato con il documento unico di programmazione 2022-2024, prevedendo l'assunzione nel 2022 di un Istruttore direttivo tecnico cat. D in sostituzione dell'istruttore tecnico cat. C dimissionario;
3. Di dare atto che nel corso dell'anno 2022 verranno assunti altresì i due Istruttori di vigilanza cat. C già previsti tra i fabbisogni di personale anno 2021;
4. Di avviare nel corso dell'anno 2022, oltre a quanto programmato con il presente provvedimento, nel rispetto della spesa potenziale massima della dotazione organica e dei vincoli di finanza pubblica e di bilancio, delle facoltà assunzionali, previa verifica degli adempimenti previsti nel sopra richiamato art. 9 del DL 113/2016, procedure per l'assunzione di eventuali dipendenti che dovessero cessare nel medesimo anno, quali:
 - a. passaggio diretto di personale da altra amministrazione (art. 30 D.Lgs. 165/2001);
 - b. o concorso pubblico / utilizzo graduatorie;
5. Di adeguare gli strumenti di programmazione e rendicontazione in uso presso l'ente, ed in particolare il DUP e il PEG in base a quanto sopra deliberato.
6. Di dare atto che la dotazione organica adeguata al piano triennale del fabbisogno di personale di cui al punto 2 del presente provvedimento, prevede il valore di spesa potenziale per € 910.166,10 e che la

stessa consente il contenimento della spesa di personale nei limiti di cui all'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006:

7. Di dare atto che il valore di spesa potenziale massimo della dotazione organica sarà conseguentemente riadeguato al realizzarsi delle cessazioni di personale nei profili professionali per cui non sono state programmate assunzioni;
8. Di dare atto che la presente deliberazione è coerente con il bilancio pluriennale 2021-2023 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione N. 62 del 29.12.2020;
9. Di dare inoltre atto che il piano dei fabbisogni approvato con la presente deliberazione è coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance;
10. Di prendere atto che questo Comune non si trova in condizioni di dissesto o possibile dissesto finanziario;
11. Di dare atto che copia del presente provvedimento verrà trasmessa alle parti sindacali;
12. Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
13. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- fine proposta ---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - Raffaella Campagnolo (*firmato digitalmente*)

IL SEGRETARIO COMUNALE - Giuseppe Lavedini (*firmato digitalmente*)

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 146 DEL 30-11-2021:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Dal Bello Davide - Responsabile Area Finanziaria in data 30-11-2021.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Dal Bello Davide - Responsabile Area Finanziaria in data 30-11-2021.